



**PROVINCIA DI TREVISO**

**Provincia di Treviso**

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

**ANNI 2011-2016**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

## RELAZIONE DI FINE MANDATO

### ANNI 2011-2016

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

#### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Presidente della Provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della Provincia da parte del Presidente della Provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio Provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le Province e per tutti i Comuni.

La relazione è strutturata nelle seguenti parti:

PARTE I - DATI GENERALI .....	4
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....	7
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE .....	22
PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	35
PARTE V .....	36
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE .....	38

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2015

ANNO	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione al 1/1/N*	888249	876790	881245	887722	887293

\*: Dato Istat indirizzo: <http://dati.istat.it/#>

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA:

*Presidente:* Leonardo Muraro (Deleghe: Ambiente, Rapporti Enti Locali, Relazioni internazionali, Attività Produttive);

*Vicepresidente:* Franco Bonesso (Deleghe: Edilizia scolastica, Pubblica istruzione, Formazione professionale, Lavoro);

#### *Assessori:*

Gianluigi Contarin (Deleghe: Viabilità, manutenzione e sicurezza stradale, Sistemi informatici);

Mirco Lorenzon (Deleghe: Trasporti, Agricoltura, Caccia, Pesca, Parchi, Protezione civile);

Silvia Moro (Deleghe: Urbanistica, Cultura, Turismo);

Paolo Speranzon (Deleghe: Pari opportunità, Personale, Immigrazione, Politiche sociali, Sport);

Noemi Zanette (Deleghe: Affari legali, Bilancio, Controllo di gestione, Patrimonio)

#### CONSIGLIO PROVINCIALE:

*Presidente:* Fulvio Pettenà (Lega Nord - Liga Veneta)

#### *Consiglieri:*

Fiorenzo Berton (Lega Nord - Liga Veneta)

Maurizio Bonotto (Forza Italia – Capogruppo)

Mario Cappellotto (Lega Nord - Liga Veneta)

Fabio Ceccato (Lega Nord - Liga Veneta – CAPOGRUPPO)

Franco Conte (Nuovo Centro Destra – CAPOGRUPPO)

*Vicepresidente:* Roberto Fava (Gruppo misto - Conservatori e riformisti)

Mario Gabrielli Forza (Veneto per l'Italia – CAPOGRUPPO)

Roberto Gallina (Gruppo misto - Conservatori e riformisti)

Marco Giacuzzo (Lega Nord - Liga Veneta)

Marco Prosdocimo (Lega Nord - Liga Veneta)

Monia Ravaziol (Lega Nord - Liga Veneta)

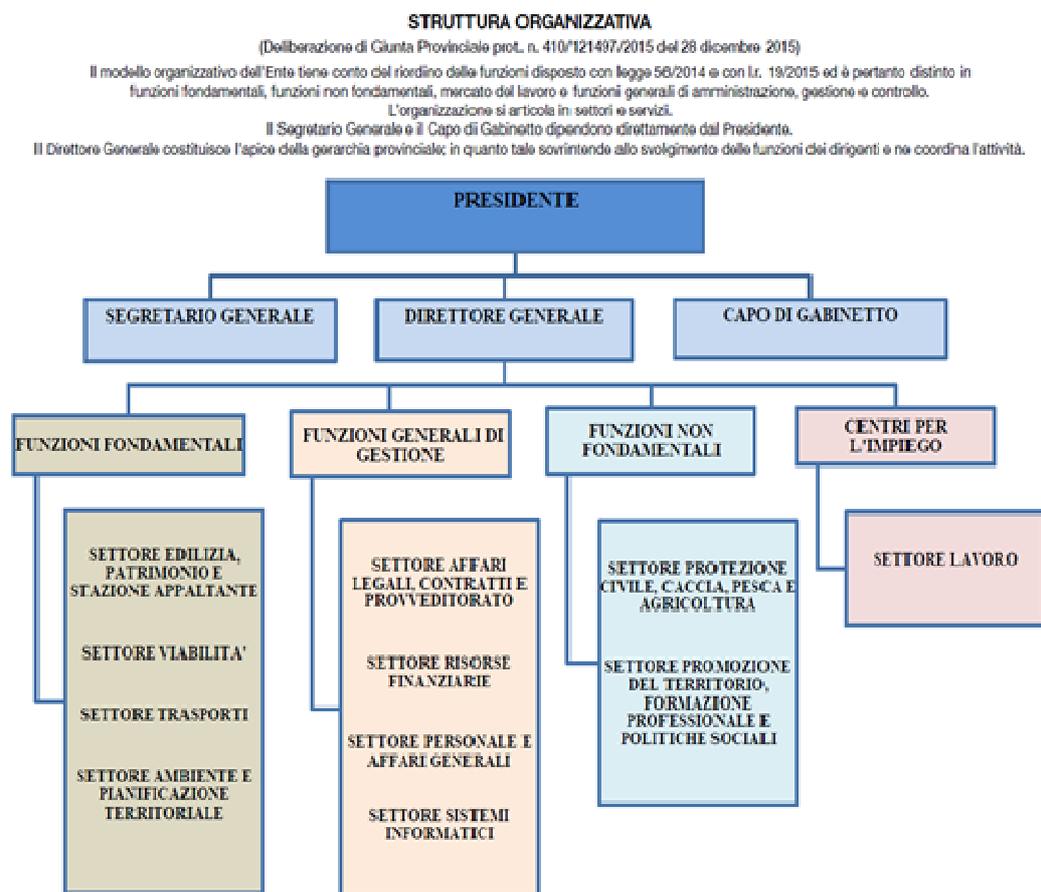
Aldo Serena (Lega Nord - Liga Veneta)

Michele Toaldo (Lega Nord - Liga Veneta)

Lisa Tommasella (Lega Nord - Liga Veneta)

- Firmino Vettori (Lega Nord - Liga Veneta)
- Mariano Zava (Lega Nord - Liga Veneta)
- Luigi Amendola (Sinistra Ecologia Libertà – CAPOGRUPPO)
- Bruna Battaglion (Partito Democratico)
- Antonio Bortoluzzi (Partito Democratico)
- Claudio Dus (Partito Democratico – CAPOGRUPPO)
- Fabrizia Franco (Partito Democratico)
- Francesco Mattia Mari (Marca Civica)
- Daniela Marzullo (Partito Democratico)
- Andrea Michielan (Partito Democratico)
- Sebastiano Sartoretto (Partito Democratico)
- Fiorenzo Silvestri (Terzo Polo - UDC – CAPOGRUPPO)
- Marco Zabotti (Marca Civica – CAPOGRUPPO)

### 1.3 Struttura organizzativa



I dati sono riferiti alla data del 1.1.2016:

Direttore: n. 1  
Segretario: n. 1  
Numero dirigenti: n. 12  
Numero posizioni organizzative: n. 24  
Numero totale personale dipendente dell'Ente: n. 479

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** La Provincia di Treviso nel periodo 2011/2016 non è stata commissariata.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Nel periodo del mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. L'Ente non ha fatto il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):**

Nell'esercizio 2011 la Provincia di Treviso non presenta parametri obiettivi di deficitarietà positivi, mentre nell'esercizio 2015 ne presenta due. Si tratta dei parametri obiettivi di deficitarietà di cui al punto 4) *consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 (Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2013) e di cui al punto 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.*

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### **1. Attività Normativa:**

Atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo con le motivazioni sintetiche.

#### **REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL COMITATO TECNICO PER LA VALUTAZIONE TECNICA PROVINCIALE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ai sensi della L.R. 11/2004**

Approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 184/74169 dell'11 luglio 2011; in vigore dal 13 agosto 2011.

*Motivazione sintetica: Regolamento approvato per procedere all'adeguamento della composizione del Comitato Tecnico per renderla coerente con la nuova struttura organizzativa approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 169/64489 del 20 giugno 2011.*

#### **REGOLAMENTO DEL PROCEDIMENTO E DEI CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELL'INDENNITA' PECUNIARIA PAESAGGISTICA di cui all'art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42**

Approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4/33583 del 19 marzo 2012; in vigore dal 19 marzo 2012.

*Motivazione sintetica: Regolamento approvato in adempimento alle disposizioni della L.R. 10/2011 in materia di governo del territorio e in applicazione dell'indennità pecuniaria paesaggistica di cui all'art. 167 del D.Lgs. 42/2004.*

#### **REGOLAMENTO PER I VISITATORI DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI VILLA FREYA**

Approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5/33584 del 19 marzo 2012; in vigore dal 1° maggio 2012.

*Motivazione sintetica: Regolamento approvato per garantire la pubblica fruibilità del parco archeologico e regolare l'utilizzo degli spazi adiacenti.*

#### **REGOLAMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI INSEGNANTE DI TEORIA E DI ISTRUTTORE DI GUIDA NELLE AUTOSCUOLE**

Approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16/61314 del 30 maggio 2012; in vigore dal 4 luglio 2012.

*Motivazione sintetica: Regolamento approvato in adempimento alle disposizioni dell'art. 123, comma 7, del D.Lgs. 285/1998 e del D.M. n. 17/2011 in materia di esami per il riconoscimento dell'idoneità di insegnanti e istruttori di autoscuole.*

#### **CODICE ETICO PER GLI AMMINISTRATORI LOCALI "CARTA DI PISA"**

Approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18/73805 del 28 giugno 2012, esecutiva dal 16 luglio 2012.

*Motivazione sintetica: Codice di comportamento adottato ad integrazione e completamento del "Codice deontologico per gli amministratori degli enti locali" già adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 38/58284 del 26.7.2004.*

#### **REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SCAMBIO TERMICO MEDIANTE L'UTILIZZO DI SONDE GEOTERMICHE A CIRCUITO CHIUSO**

Approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27/107532 del 27 settembre 2012; in vigore dal 3 novembre 2012.

*Motivazione sintetica: Regolamento approvato in adempimento alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto.*

#### **REGOLAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2/14711 del 30 gennaio 2013; in vigore dal 31 gennaio 2013. Modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24/83081 del 22 luglio 2013; in vigore dal 23 luglio 2013.

*Motivazione sintetica: Regolamento modificato per adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".*

#### **REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA CLASSIFICATI "COMMERCIALI" di cui all'art. 4, comma 4, lett. c), della L.R. 25/1998**

Approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25/83082 del 22 luglio 2013; in vigore dal 28 agosto 2013.

*Motivazione sintetica: Regolamento approvato in adempimento alle disposizioni della L.R. 25/1998 e alle successive sostanziali modifiche subite dal quadro normativo di riferimento in materia di disciplina e organizzazione del trasporto pubblico locale.*

#### **REGOLAMENTO PER LA PUBBLICITA' E TRASPARENZA DELLO STATO PATRIMONIALE DEI TITOLARI DI CARICHE PUBBLICHE ELETTIVE E DI GOVERNO**

Approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26/83083 del 22 luglio 2013; in vigore dal 23 luglio 2013.

*Motivazione sintetica: Regolamento approvato in adempimento alle disposizioni del D.Lgs. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*

#### **REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE, ISCRIZIONE E ANNOTAZIONE DI VEICOLI AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO (I.P.T.)**

Approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2/11514 del 23 febbraio 2000. Modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42/126629 del 25 novembre 2013; in vigore dal 1° gennaio 2014.

*Motivazione sintetica: Regolamento modificato in adempimento alle disposizioni del D.Lgs. 68/2011 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle Province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario" e in particolare dell'art. 17 "Tributi propri connessi al trasporto su gomma".*

#### **REGOLAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI**

Approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 201/48502 del 12 maggio 2014; in vigore dal 12 maggio 2014.

*Motivazione sintetica: Regolamento approvato in adempimento alla disciplina legislativa in materia di pari opportunità e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.*

#### **REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE AFFARI LEGALI**

Approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 399/108871 del 13 ottobre 2014; in vigore dal 17 ottobre 2014.

*Motivazione sintetica: Regolamento approvato in adempimento alle nuove disposizioni normative in materia di avvocature degli enti pubblici.*

#### **REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

Approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 444/117056 del 3 novembre 2014; in vigore dal 3 novembre 2014.

*Motivazione sintetica: Regolamento approvato in adempimento alle numerose modifiche normative intervenute successivamente all'adozione (ottobre 2010) del precedente regolamento di organizzazione.*

#### **REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9/33765 del 28 marzo 2011; in vigore dal 19 maggio 2011. Modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36/126859 del 26 novembre 2014; in vigore dal 26 novembre 2014.

*Motivazione sintetica: Regolamento modificato in adempimento alle disposizioni dell'art. 28 del D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successivo aggiornamento di alcune tipologie di spesa per l'introduzione di modalità di utilizzo on line.*

#### **REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA NELLE ACQUE INTERNE DELLA PROVINCIA DI TREVISO**

Approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 40/135978 del 22 dicembre 2014; in vigore dal 27 gennaio 2015.

*Motivazione sintetica: Regolamento approvato in adempimento a quanto previsto dalla legge regionale n. 19/1998 e successive modifiche delle norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto*

**MODALITA' DI ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI TREVISO - REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE**

Approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 199/58117 dell'8 giugno 2015; in vigore dall'8 giugno 2015.

*Motivazione sintetica: Regolamento approvato in adempimento alle disposizioni della L. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" e in recepimento della Circolare del Ministero dell'Interno n. 32/2014.*

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale.

	2011	2012	2013	2014	2015
IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE (ART. 56, COMMA 11, D.LGS. N. 446/1997)	19.336.124,00	22.982.413,66	22.163.110,46	22.170.076,09	24.875.356,27
IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI RC VEICOLI A MOTORE(ART.60, COMMA 1, D.LGS. 446/1997)	38.297.419,00	39.821.245,54	38.717.465,92	35.353.296,79	32.627.085,60
TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE AMBIENTE (ART. 19 D.LGS 30.12.92 N. 504)	1.376.780,00	4.149.623,58	2.662.391,33	2.492.756,53	2.815.007,42
IMPOSTA ADDIZIONALE SU CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	15.840.282,00	1.235.793,47			27.988,05
ALTRE IMPOSTE			631.665,53	21.075,34	0,00

#### **Imposta provinciale di trascrizione:**

L'articolo 56 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, stabilisce: "1. le Province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, istituire l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico, avente competenza nel proprio territorio, ai sensi del R.D. L. 15 marzo 1927, n. 436, e relativo regolamento di cui al R.D. 29 luglio 1927, n. 1814, e del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. 2. L'imposta è applicata sulla base di apposita tariffa determinata secondo le modalità di cui al comma 11, le cui misure potranno essere aumentate ... fino ad un massimo del trenta per cento .... 4. Con lo stesso regolamento di cui al comma 1, le Province disciplinano la liquidazione, la riscossione e la contabilizzazione dell'imposta provinciale di trascrizione e i relativi controlli, nonché l'applicazione delle sanzioni per l'omesso o il ritardato pagamento dell'imposta stessa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 417.

Dall'esercizio finanziario 2008 l'incremento percentuale passa dal 20 al 30 per cento al fine di migliorare sia i saldi finanziari rilevanti in materia di Patto Interno di Stabilità, sia l'equilibrio economico di parte corrente dell'Ente, facoltà concessa dall'art. 1 - comma 154 - della Legge n. 296/2006.

L'art. 1, comma 12, del D.L. n. 138/2011 convertito, con modificazioni, in L. n. 148/2011 ha stabilito la soppressione della misura fissa della tariffa per gli atti soggetti ad IVA (prevista con decreto del Ministero delle Finanze 27 novembre 1998, n. 435), a decorrere dal 17 settembre 2011. Per tali fattispecie, pertanto, viene applicata la tariffa in misura proporzionale e ciò ha comportato un incremento del gettito dal 2011 sopperendo alla diminuzione del numero di formalità relative a nuove iscrizioni e passaggi di proprietà conseguenza della difficile situazione economica che sta attraversando il nostro paese.

### **Imposta provinciale sulle assicurazioni contro la responsabilità civile autoveicoli:**

L'articolo 60 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, stabilisce: "1. Il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore .... è attribuito alle Province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti ... 5. Le disposizioni del presente articolo hanno effetto dal 1° gennaio 1999 ...".

A decorrere dall'anno 2012 l'imposta costituisce tributo proprio derivato delle Province ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. N. 68/2011.

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 174/65305/2011 del 21/06/2011 è stato deliberato l'aumento di 3,5 punti percentuali, secondo quanto consentito dal citato art. 17, comma 2, elevando al 16% l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile, con decorrenza dal 1° agosto 2011.

Considerato, però, il difficile momento economico, l'Amministrazione ha ritenuto di adottare alcune misure per ridurre la pressione fiscale locale tra cui la riduzione dell'aliquota dell'RC Auto di 1 punto percentuale portandola al 15% con decorrenza dal 1° settembre 2012 (delibera di Giunta Provinciale n. 204/56798/2012 del 21/05/2012).

### **Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente:**

L'articolo 19 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504, stabilisce: "1. ... è istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1993, un tributo annuale a favore delle Province ... 3. Con delibera ..... il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2 ("tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani") ... 5. Il tributo è liquidato e iscritto a ruolo dai comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ... 7. L'ammontare del tributo, riscosso in uno alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, previa deduzione della corrispondente quota del compenso della riscossione, è versato dal concessionario direttamente alla tesoreria della Provincia ...".

L'Amministrazione Provinciale ha stabilito di applicare tale tributo al 3 per cento.

### **Addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica**

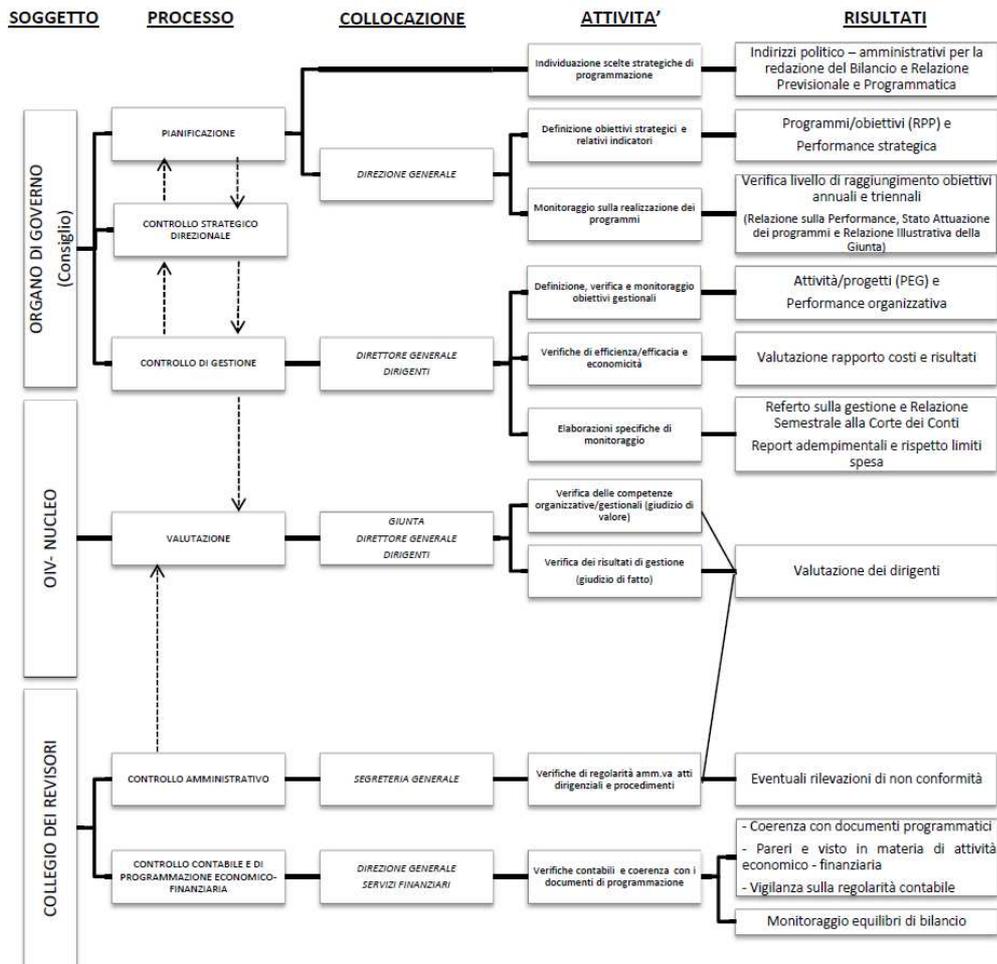
A decorrere dall'anno 2012 l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, di cui all'articolo 6 del D.L. n. 511/88 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 20/89 e successive modifiche (Leggi n. 202/91 e n. 133/99), è soppressa ed il relativo gettito spetta allo Stato ai sensi dell'art. 18, comma 5, del D.Lgs. n. 68/2011.

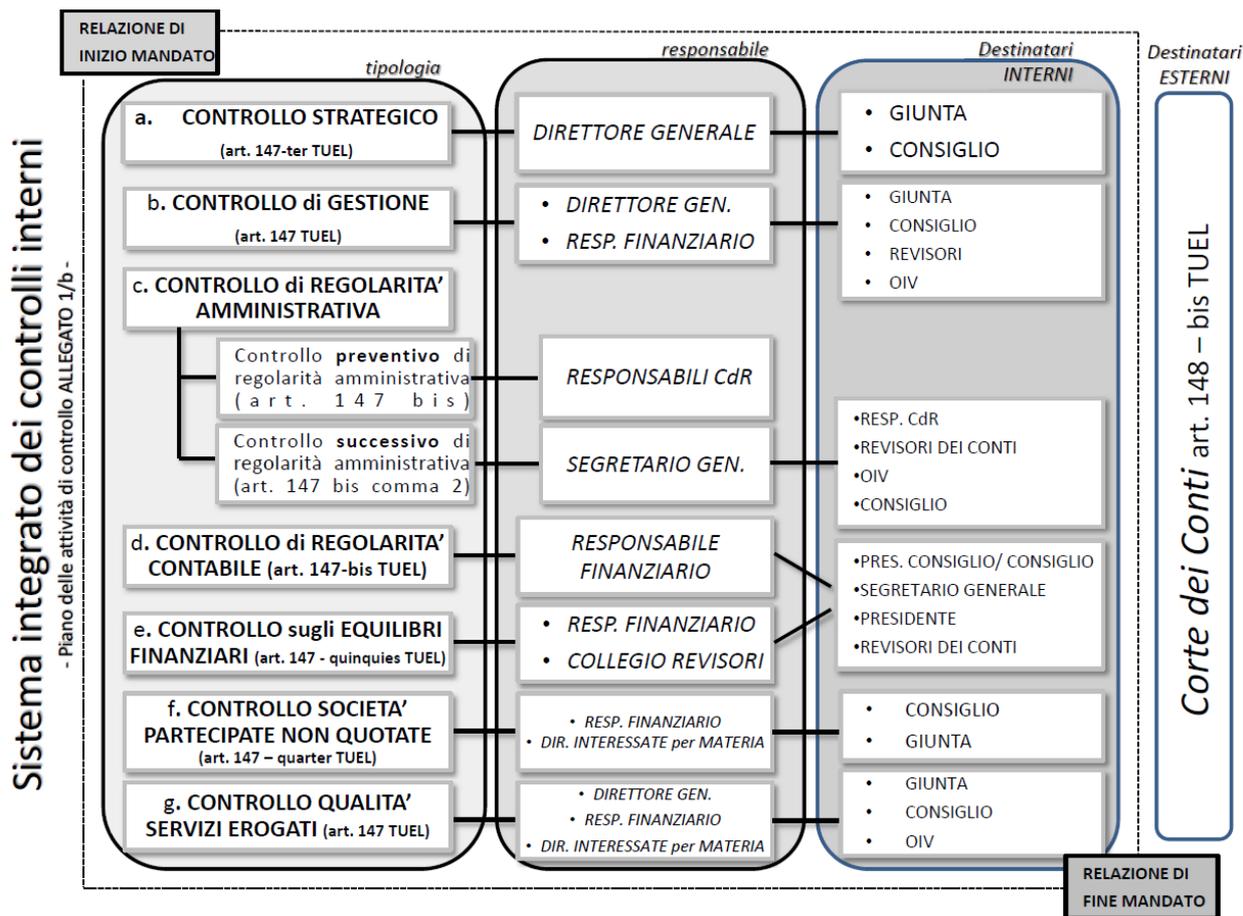
### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: approvato per il triennio 2014-2016 con Delibera di Giunta Provinciale n. 262/68722/2014.

## Sistema delle Relazioni controlli interni

- Piano delle attività di controllo ALLEGATO 1/a -





3.1.1. Si elencano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e la loro realizzazione:

- **Edilizia scolastica:** è stata garantita la tutela e conservazione, tramite interventi di manutenzione, del patrimonio edilizio scolastico di competenza dell'Ente sulla scorta delle priorità e urgenze degli interventi stessi. Tali interventi sono stati espletati, in larga parte da R.T. Sinergie spa – Cofely Italia spa, attuale gestore del Global Service di 3<sup>a</sup> generazione, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente. Lo stesso R.T. ha continuato gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica di edifici ed di impianti come previsti nel contratto. Anche in questo caso, come per gli edifici istituzionali, viene attestata la riduzione dei consumi di energia già registrata negli anni precedenti (2012-2014).

Tra le altre attività, le più significative sono state le seguenti:

- Apertura del nuovo Liceo Levi di Montebelluna.
- Ultimazione dei lavori di ampliamento dell'ITIS "Planck" di Villorba.
- Rispetto degli impegni assunti con la Regione del Veneto mediante l'Accordo di Programma del 03.06.2010, in merito all'utilizzo dei fondi assegnati con L.R. 1/2009 relativa ad intervento regionale straordinario a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province del Veneto.

In merito all'utilizzo dei fondi assegnati con Decreto Interministeriale n. 343 del 3.10.2012 e s.m.i per i lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del Liceo Scientifico "Da Vinci" di Treviso, si è addivenuti alla rendicontazione finale dell'intervento.

In relazione all'utilizzo dei fondi assegnati con deliberazione CIPE n. 32 del 13 maggio 2010 per interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità

degli elementi anche non strutturali negli edifici scolastici si sono concretizzate le seguenti attività:

- IPSIA "Scarpa" di Montebelluna: rendicontazione finale dell'intervento.
- Palestra dell'ITCG "Sansovino" di Oderzo: rendicontazione finale dell'intervento.

In merito all'utilizzo dei fondi assegnati con D.L. n. 66 del 2014 e successiva delibera CIPE del 30 giugno 2014, si è addivenuti alla rendicontazione per i n. 7 interventi relativi all'attuazione di misure urgenti di riqualificazione e di messa in sicurezza presso gli edifici scolastici: ITCG "Einaudi" di Montebelluna, IPSIA "Galilei" l'IPSSAR "Sartor" l'ITCG "Martini" di Castelfranco Veneto, l'ISS "Da Collo" di Conegliano, l'ISS "Palladio" di Treviso, l'ITAS "Cerletti" di Conegliano.

Sono tutt'ora in corso i lavori per l'ampliamento del Liceo Berto di Mogliano e la costruzione della palestra a Motta di Livenza.

- **Viabilità:** la gestione della viabilità rappresenta una competenza consolidata della Provincia, esercitata su circa 1.090 chilometri di strade, attraverso la programmazione, la progettazione e l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di segnaletica stradale nonché l'attuazione di molteplici interventi volti ad ottimizzare la gestione della rete stradale e a garantire e/o migliorare le condizioni di sicurezza agli utenti della strada.

Le infrastrutture costituiscono la componente funzionale decisiva per la mobilità interna e per i collegamenti esterni dell'area metropolitana trevigiana. Gli sforzi notevoli compiuti dalla Provincia negli ultimi anni, in collaborazione con la Regione da un lato e i Comuni dall'altro, ha consentito di decongestionare il traffico e di risolvere problemi decennali.

Il progetto rotatorie ne è l'emblema.

Si tratta di un modello di intervento che ha consentito di eliminare i cosiddetti "punti neri" – gli incroci mortali – e di fluidificare il traffico stradale.

Similmente, la realizzazione di sottopassi, bretelle di collegamento, ponti e tangenziali ha migliorato il sistema relazionale di molti Comuni, riducendo in modo sensibile l'attraversamento interno.

Il Piano Emergenza Neve ha garantito durante i periodi invernali, in presenza di precipitazioni nevose, una circolazione fluida e sicura dei veicoli lungo le strade provinciali.

Le principali opere realizzate sono:

- Lavori di realizzazione della nuova viabilità di collegamento del casello di Vittorio Veneto Sud sulla A27 (S.P. 103 "Monticanello") e la SS 51 al Km.8+200 via Matteotti.
- Manutenzione straordinaria intersezione tra la SP 102 e via S.Sisto – Via Marzeline in comune di Trevignano.
- Realizzazione di corsia di decelerazione all'intersezione tra la SP 50 "di Portobuffolè" e la S.C. "via Pordenone" in Comune di Mansuè.
- Completamento della Tangenziale Nord di Mogliano Veneto;
- Variante alla S. P. 38 F. Fabbri al centro abitato di Parè di Conegliano, collegamento con la S.S. 13, primo stralcio;
- Variante alla SP 19 "di Vedelago" in comune di Resana – 1° stralcio (in corso di realizzazione)
- Progetto VI.SO.RE Trevigiano: Video Sorveglianza in Rete.

- **Trasporti:** per quanto attiene al Servizio del Trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, dopo il processo di fusione delle 4 Società a controllo pubblico (ACTT, ATM, CTM e LA MARCA) nella Società MOM S.p.A., completato l'1/1/2014 e la costituzione dell'Ente di Governo, giusta

delibera della Giunta Regionale n. 1915 del 28.10.2014, l'obiettivo di questo Ente di Governo è l'indizione della gara pubblica a doppio oggetto per l'individuazione di un Socio Operativo.

Nel frattempo con deliberazione n. 5 del 3.4.2015 dell'Ente di Governo Trasporto Pubblico Locale Bacino Territoriale della Marca Trevigiana, sono stati prorogati i contratti del Servizio TPL per l'anno 2015; detta proroga è stata disposta nelle more dell'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di TPL soprarichiamata.

La fusione suindicata e l'individuazione del Socio operativo permetterà di ottimizzare ulteriormente il Servizio di TPL, evitando duplicazioni di percorsi, con incremento di chilometri di servizio offerti.

L'Ente di Governo, con deliberazione del 6 aprile 2016, ha approvato le bozze del Bando di Gara, del Disciplinare di Gara e del Contratto di Impegno del Socio Operativo Industriale di minoranza per la gara a doppio oggetto nonché l'integrazione alla Relazione ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D. L. 179/2012 conv. in L. 221/2012.

- **Pianificazione territoriale:** nell'ambito del Monitoraggio del PTCP, stante la necessità di sviluppare tale procedura in stretto coordinamento con i comuni, al fine di condividere e rendere operativi ed efficaci gli indicatori prescelti, sono stati effettuati alcuni incontri con gli uffici tecnici di comuni scelti a campione per la condivisione della proposta di Piano di Monitoraggio, con l'obiettivo di verificare da un lato l'efficacia delle informazioni individuate e la reale reperibilità delle stesse, dall'altro di garantire l'utilità per i comuni stessi dei dati territoriali che verranno periodicamente raccolti, in quanto funzionali anche al monitoraggio dei PAT. La proposta di Piano di Monitoraggio del PTCP è stata sottoposta alla Giunta Provinciale che con propria deliberazione n. 350/101594 del 26/10/2015 ha disposto di procedere ad una sperimentazione in forma concertata con alcuni Comuni di diverse caratteristiche dimensionali e geografiche, tra cui il Capoluogo, al fine di verificare la pratica applicabilità della metodologia, predisponendo eventualmente le necessarie modifiche prima di estenderla agli altri Comuni della Provincia.

Il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento redatto in collaborazione con le altre Province venete, a tutt'oggi rimane in attesa della definizione delle controdeduzioni da parte della Regione stessa, le quali potrebbero comportare la necessità di un adeguamento dello strumento di pianificazione provinciale.

Sono stati approvati in copianificazione n. 51 PAT comunali e n. 5 PAT non copianificati; n. 7 PATI in copianificazione; sono avviati n. 7 procedimenti di PAT in copianificazione e n. 1 PATI in copianificazione; risultano adottati n. 11 PAT in copianificazione in fase di approvazione definitiva.

- **Tutela ambientale:** Si è provveduto alla realizzazione degli interventi, in somma urgenza, finalizzati alla difesa del suolo e al consolidamento degli abitati in caso di accertato pericolo per la pubblica incolumità, nonché alla programmazione ed esecuzione degli interventi di prevenzione dei dissesti, si è intervenuti con sopralluoghi nei comuni.

Si sono svolti i controlli sulle attività estrattive presenti nel territorio provinciale e garantite le attività in materia di bonifica di siti contaminati.

Si sono realizzate iniziative di formazione e sensibilizzazione sui temi della tutela dell'ambiente, soprattutto destinate al mondo scolastico.

L'amministrazione ha svolto un ruolo attivo nella tutela e nella salvaguardia delle risorse idriche, attraverso il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue. In particolare:

1) viene aggiornato il database SIRAV del catasto degli scarichi; 2) vengono approvati progetti

degli impianti di depurazione privati e pubblici di 2<sup>a</sup> categoria e rilasciate le autorizzazioni allo scarico.

Si è svolta l'attività di controllo sulle emissioni industriali anche in collaborazione con ARPAV e forze di polizia e l'adozione dei conseguenti provvedimenti in caso di accertamento di irregolarità.

Relativamente alle attività in materia di bonifica di siti contaminati, regolate dal titolo V della parte 4<sup>a</sup> del D.Lgs. n. 152/2006 e dalle L.R. n. 3/2000 e n. 20/2007, i tecnici provinciali hanno provveduto, unitamente a quelli di Comuni e ARPAV, all'esame istruttorio dei documenti progettuali relativi alle caratterizzazioni ambientali, alle analisi di rischio e agli interventi tecnici di bonifica; hanno effettuato, inoltre, controlli sull'esecuzione dei piani di monitoraggio e rilasciato le certificazioni di avvenuta bonifica. E' inoltre proseguito l'intervento presso la ex discarica di Via S. Rosa a San Vendemiano utilizzando il fondo di rotazione regionale, in particolare sono proseguiti i lavori di gestione e di asporto e smaltimento del percolato ed è stata affidata ed è in corso di esecuzione la caratterizzazione del sito.

Si è provveduto all'esame dei progetti con impatto significativo sull'ambiente ai sensi della normativa sulla V.I.A., nell'ambito della Commissione Valutazione di Impatto Ambientale, sia provinciale che regionale.

- **Protezione civile:** Il Servizio contribuisce allo svolgimento dei compiti relativi all'attività di previsione degli interventi, alla vigilanza sulla predisposizione dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di eventi calamitosi di rilevanza provinciale, svolgendo un ruolo fondamentale nell'organizzazione, coordinamento e formazione del volontariato. Svolge inoltre una costante attività di potenziamento e gestione del parco mezzi, materiali e risorse. Allo scopo di migliorare l'efficienza complessiva, è stata istituita la Sala Operativa Congiunta di Protezione Civile, situata presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso, quale piattaforma di comando tecnologicamente attrezzata per assicurare un coordinamento efficiente ed efficace delle operazioni di soccorso.
- **Sociale:** L'amministrazione ha garantito il diritto allo studio di alunni/studenti disabili sensoriali della vista e dell'udito frequentanti la scuola materna e di primo e secondo grado ed, eccezionalmente, il nido e l'università, con interventi di supporto alla comunicazione ed all'apprendimento, ha garantito inoltre il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni disabili residenti nel territorio provinciale e frequentanti le scuole secondarie di II° grado, mediante la collaborazione con le tre ULSS del territorio, i Comuni di residenza degli alunni ed il mondo del volontariato, anche con l'intervento della Consulta Provinciale del Volontariato. Sono stati attuati e promossi:
  - interventi a favore dell'Emigrazione/Immigrazione, anche in attuazione di Accordi o Intese con Regione del Veneto, Questura, Prefettura ed Associazioni operanti nell'ambito specifico;
  - il Servizio Informazioni Stranieri (S.I.S.), che prevede un'attività di front-office attraverso azioni di prima informazione, segretariato sociale ed orientamento ai servizi del territorio a favore dei cittadini stranieri, in collaborazione con gli Enti e le istituzioni che operano nell'ambito dell'immigrazione, ed in particolare con l'Ufficio Stranieri dei Servizi per l'Impiego Provinciali;
  - interventi in materia di Politiche Sociali realizzate da Comuni, ULSS ed associazioni, dando particolare rilievo alle iniziative di informazione e sensibilizzazione riguardanti i disabili, i giovani, gli anziani, la famiglia ed, in genere, a quelle volte a contenere e prevenire i diversi disagi sociali;

- il Volontariato e le Pari Opportunità;
  - politiche per la famiglia, con l'obiettivo generale di offrire un servizio socio-educativo rivolto ai bambini, che consenta ai genitori la conciliazione tra i tempi di cura familiare ed i tempi di lavoro. Il Nido aziendale attivo da febbraio 2010 ed inizialmente pensato per i dipendenti provinciali, è ora aperto a tutta la popolazione.
- **Formazione professionale:** L'attività di formazione rivolta ai giovani in assolvimento dell'obbligo di istruzione/formazione, ha portato a termine nel primo semestre 2016 n. 21 corsi di qualifica e un corso di 4° anno di Tecnico e avviando lo stesso numero di percorsi a partire dal mese di settembre 2015. L'attività progettata su bandi di finanziamento regionali è stata realizzata potenziando il sistema di partenariato con altre istituzioni scolastiche, associazioni imprenditoriali e aziende al fine di favorire il pieno successo formativo dei ragazzi per affrontare il contesto economico-produttivo con un bagaglio di competenze adeguato, ma anche di proseguire gli studi nel canale dell'istruzione per il conseguimento del diploma di maturità.  
L'offerta formativa rivolta ad adulti – ridimensionata a seguito della riduzione del finanziamento regionale della delega - in un'ottica di progettazione di moduli formativi rivolti a inoccupati/disoccupati maggiormente professionalizzante rispetto ad una specifica e concreta possibilità di occupazione ha puntato su corsi di qualifica annuali quali un corso biennale di qualifica nel settore Estetica, due corsi di specializzazione per avvio attività imprenditoriale sempre nei settori estetica e acconciatura e 2 corsi di Operatore della trasformazione agroalimentare pasticceria – panificazione; oltre a corsi brevi di riqualificazione quali potatura delle viti, macelleria, CNC, CAD e addetti al banco alimentare, avvalendosi di convenzioni e accordi con altre istituzioni scolastiche e formative, gli enti datoriali e sindacali, aziende, i tavoli di zona.  
Sono state, altresì, progettate e realizzate attività di formazione (a pagamento), nell'ambito dei settori gelateria e pizzeria atte a garantire al sistema imprenditoriale di riferimento le professionalità necessarie al raggiungimento degli obiettivi di competitività.  
La Città dei Mestieri ha garantito l'erogazione dei servizi di informazione e orientamento sia in presenza che per via telefonica e mail. Si segnala l'ampia diffusione della newsletter per operatori e utenti con le opportunità formative e di politica attiva disponibili nel territorio. Si sono realizzati molteplici incontri informativi di gruppo, su corsi di formazione, professioni specifiche (es: ambito sanitario), interventi finanziati dalla Garanzia Giovani. Gli operatori hanno garantito la partecipazione ad attività di orientamento presso Istituti superiori e ad alcuni eventi serali organizzati da Amministrazioni locali. Infine si è intensificata l'attività consulenziale Eures, sia nei confronti dell'utenza interessata alla ricerca di lavoro in Europa, sia nella partecipazione alle attività della rete internazionale dei Servizi per l'Impiego Europei, allo scopo di organizzare nei prossimi mesi incontri di reclutamento di alte professionalità in Danimarca.  
Il Servizio per la tutela del Diritto/Dovere all'istruzione ed alla formazione ha garantito un presidio costante, presso tutti i CPI e la Città dei Mestieri, contro la dispersione scolastica. Gli interventi orientativi, rivolti ai giovani fuoriusciti dai percorsi scolastici, sono stati rafforzati dall'opportunità di finanziamento di tirocini, di laboratori orientativi e creativi, attraverso la Garanzia Giovani.
- **Politiche del lavoro:** Il programma d'intervento dei Servizi per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro si è sviluppato sulla base del Piano Provinciale del Lavoro 2008 e del Protocollo Aggiuntivo 2009, nonché dei Programmi annuali di Politiche Attive per il Lavoro

approvati dal Consiglio Provinciale dal 2010 in poi, documenti di indirizzo condivisi con gli attori del mercato del lavoro locale, e strumento di programmazione e monitoraggio nell'erogazione dei servizi pubblici al lavoro. Il processo di riordino e la riforma del mercato del lavoro hanno fortemente impattato sui servizi, determinando il venir meno di preziose risorse economiche ed umane.

L'erogazione dei servizi all'utenza (lavoratori ed aziende) è stata tuttavia garantita presso tutti i CPI, sia per gli aspetti amministrativi/adempimentali che per i servizi di accompagnamento al lavoro; in particolare si evidenziano le attività connesse alla Garanzia Giovani, registrazione e profilatura, che sono andate a consolidarsi come nuovo ambito di attività dei CPI.

- **Agricoltura:** La qualità ed originalità dei prodotti, uniti a tracciabilità ed identità dei territori, concorrono alla tenuta dell'agro-industria e all'aumento dell'appeal turistico.

In quest'ambito l'Amministrazione ha promosso e favorito:

- il territorio rurale ed i distretti agroalimentari di qualità della Provincia di Treviso in sinergia e coordinamento con il comparto turistico;
- la tutela delle aree rurali della Provincia di Treviso, secondo le indicazioni sulla gestione sostenibile, valorizzando il ruolo dell'agricoltura quale fattore di tutela e presidio ambientale del territorio;
- lo sviluppo delle componenti e delle valenze ambientali dell'agricoltura, della diversificazione delle produzioni agricole e dell'agricoltura di servizi;
- la conoscenza e l'accesso alle risorse finanziarie di emanazione comunitaria, nazionale e regionale, concorrendo allo sviluppo del know-how e della progettualità a livello locale;
- la conoscenza delle normative di riferimento, al fine di consentirne una organica applicazione a livello locale;
- la valorizzazione delle aree verdi provinciali e le iniziative legate alla fruizione del Parco della Storga;
- lo sviluppo di progettualità e sinergie sui temi della valorizzazione delle risorse forestali e delle biomasse agricole;
- l'innovazione ed il rispetto delle normative ambientali nel settore zootecnico.

- **Caccia e Pesca:** Si è dato attuazione al Piano Faunistico vigente con l'esercizio di tutte le funzioni amministrative e di controllo attribuite alla Provincia dalla legge.

Fondamentale importanza è stata attribuita alla formazione anche attraverso l'organizzazione e tenuta dei corsi per l'abilitazione di operatori per il controllo delle specie opportuniste.

Particolare attenzione si è posta nella gestione della caccia di selezione, anche attraverso specifici corsi abilitativi per la caccia di selezione alle varie specie.

Si sono svolte tutte le azioni utili al mantenimento dell'equilibrio e all'incremento delle popolazioni ittiche nei corsi d'acqua in particolare per le specie salmonicole, lucci, anguille e tinche oltre alle azioni attribuite dalle funzioni delegate dalla legge: concessioni, autorizzazioni gare di pesca, autorizzazione laghi di pesca sportiva, licenze di pesca professionale e tesserini regionali, ittioturismo e pesca turismo.

Si è provveduto al monitoraggio della gestione dell'incubatoio di valle di Pederobba per la produzione di materiale ittico, ricavato da specie autoctone, da usare a fini di ripopolamento.

- **Turismo:** L'amministrazione consapevole che la leva economica turistica è uno strumento per tutelare porzioni del territorio dal punto di vista paesaggistico, storico, artistico, architettonico e per valorizzarne i prodotti tipici, ha sviluppato le seguenti attività strategiche: monitoraggio

della situazione di mercato, cura del prodotto, accoglienza di qualità, promozione, formazione e aggiornamento degli operatori, controlli e certificazioni.

- **Cultura:** Si è garantita l'attività di promozione e coordinamento di eventi culturali significativi per la valorizzazione della cultura veneta nei campi specifici della Musica, del Teatro, della Danza, della Prosa nonché delle Arti visive tramite la realizzazione del macrocartello RetEventi Cultura Veneto, ormai alla 13<sup>a</sup> edizione e del sistema bibliotecario trevigiano. RetEventi è un motore che assicura la trasmissione di idee, il divertimento e lo straordinario effetto di richiamo turistico che genera a beneficio del mercato trevigiano. La rete delle Biblioteche consente oggi al pubblico dei lettori di accedere, tramite il servizio di inter prestito fra tutte le realtà associate, ad un patrimonio di oltre un milione di titoli. E il servizio è attivo anche per il prestito nazionale e internazionale. L'attività dell'Archivio Fotografico Storico Trevigiano continua nella valorizzazione e utilizzazione del patrimonio fotografico del territorio.
- **Sport:** Dopo l'adesione, nel 2012, di questa Amministrazione alla Carta di Toronto, documento internazionale di promozione di politiche per l'attività fisica, in qualità di soggetto fondatore, assieme alla ULSS 9 Dipartimento di Prevenzione ed ad altri soggetti ed enti del territorio, della rete "Lasciamo il segno...la rete trevigiana per l'attività fisica" si è continuato il percorso di promozione delle politiche a sostegno dell'attività fisica salutare per combattere la sedentarietà della popolazione mediante: il coordinamento di attività ed eventi in collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nel mondo sportivo attraverso la concessione di patrocinio, contributi in servizi, finanziamenti, materiale promozionale; supporto ad eventi sportivi a carattere nazionale e internazionale in grado di avere positive ricadute sul piano delle presenze turistiche affiancando gli Organizzatori come principale partner istituzionale; azioni di sensibilizzazione attraverso incontri, tavoli tecnici, l'elaborazione di documenti e di protocolli di intesa coinvolgendo istituzioni, enti, federazioni, società, associazioni, anche attraverso la pubblicazione nel sito web istituzionale di materiale e documentazione pertinente.
- **Servizi ai Comuni:** Il comma 88 della Legge 56/2014 prevede che la Provincia possa altresì, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

**Stazione unica appaltante provinciale:** E' stata istituita la SUA provinciale per lavori, servizi e forniture. Vi aderiscono, ad oggi, 62 Comuni, 2 IPAB e 1 Unione dei Comuni Montani. Nel 2015 sono state espletate 57 gare per lavori e servizi di ingegneria per un importo complessivo di Euro 42.013.011,46 e n. 70 gare per acquisizione di beni e servizi per un importo complessivo di Euro 37.606.080,45.

**Stazione appaltante del servizio di distribuzione del gas naturale**

La Provincia ha assunto altresì la funzione di stazione appaltante del servizio di distribuzione del gas naturale per i 71 Comuni compresi nell'ambito Treviso 2 – nord, a seguito della formale individuazione della Provincia da parte dei Comuni compresi nell'ambito.

### **3.1.3. Valutazione delle performance**

I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente del personale sono contenuti nel Regolamento di Organizzazione approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 444/117056/2014.

### **3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL**

Il Regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 30 gennaio 2013, modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 22 luglio 2013, dispone all'art. 16 che il controllo sulle società partecipate/controllate, ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL, sia attuato in relazione alle singole partecipazioni nelle società non quotate.

L'Amministrazione, nell'ambito del Documento Unico di Programmazione (DUP) ex art. 170 del TUEL, definisce gli obiettivi di controllo annuali per le singole società partecipate/controllate.

In relazione alle singole partecipazioni, l'Amministrazione acquisisce le informazioni necessarie per esperire le verifiche e i controlli deliberati nonché previsti dalle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

In particolare, vengono richiesti alle singole società i documenti di bilancio e report informativi annuali di conoscenza dell'andamento generale e, per le operazioni di particolare importanza, di dettaglio nonché relativi ad eventuali fattori di rischio nel perseguimento dell'oggetto sociale.

Una partecipazione sistematica alle scelte societarie avviene inoltre attraverso l'espressione di voto esercitata durante le assemblee dei Soci dal rappresentante dell'Amministrazione.

## PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

La Provincia di Treviso, con deliberazione della Giunta Provinciale 27 dicembre 2011, n. 335/134377, ha aderito alla fase di Sperimentazione per l'Armonizzazione dei Sistemi Contabili di cui al decreto legislativo n. 118/2011 pertanto non tutti i dati sono omogenei fra i diversi esercizi. Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 1/36285 del 29/04/2016 è stato approvato il rendiconto di gestione 2015.

Entrate	Dpr 194/1996	Dlgs 118/2011*					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2011	Entrate	2012	2013	2014	2015	
ENTRATE CORRENTI	106.245.015,91	ENTRATE CORRENTI	115.128.366,69	92.418.247,97	88.336.319,09	96.965.636,53	- 8,73
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	19.727.060,48	TITOLO 4 + 5 ENTRATE IN CONTO CAPITALE E ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	30.310.543,88	41.102.062,13	26.661.852,05	11.596.911,13	- 41,21
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	170.980,36	TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	- 100,00
<b>TOTALE</b>	<b>126.143.056,75</b>		<b>145.438.910,57</b>	<b>133.520.310,10</b>	<b>114.998.171,14</b>	<b>108.562.547,66</b>	

Entrate	Dpr 194/1996	Dlgs 118/2011*				
	2011	Entrate	2012	2013	2014	2015
FPV ENTRATA CORRENTE FPV ENTRATA CONTO CAPITALE	-		-	92.524.949,85	87.958.157,99	56.406.613,01

Spese	Dpr 194/1996	Dlgs 118/2011*					Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
	2011	Spese	2012	2013	2014	2015	
TITOLO 1 Spese correnti	96.548.857,52	TITOLO 1 Spese correnti	82.775.016,38	90.374.179,42	88.677.912,57	102.482.517,34	6,15
TITOLO 2 Spese in conto capitale	24.342.824,09	TITOLO 2 - 3 Spese in conto capitale - Spese per incremento di attività finanziarie	30.872.725,46	18.078.103,95	27.510.476,82	24.956.524,57	2,52
TITOLO 3 Rimborso di prestiti	5.172.467,72	TITOLO 4 + 5 Rimborso di prestiti - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	18.544.463,81	33.670.895,29	4.855.475,15	4.909.526,69	- 5,08
<b>TOTALE</b>	<b>126.064.149,33</b>		<b>132.192.205,65</b>	<b>142.123.178,66</b>	<b>121.043.864,54</b>	<b>132.348.568,60</b>	

	Dpr 194/1996	Dlgs 118/2011*					
Partite di giro	2011		2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 Entrate da servizi per conto di terzi	6.953.118,39	TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.517.116,46	6.790.462,56	6.235.637,96	10.741.636,21	54,49
TITOLO 4 Spese per servizi per conto di terzi	6.953.118,39	TITOLO 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	6.517.116,46	6.790.462,56	6.235.637,96	10.741.636,21	54,49

*\*Dal 2012 la Provincia di Treviso ha partecipato alla sperimentazione contabile prevista dal Dlgs 118/2011*

### 3.2.a Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio parte corrente					
	2011	2012*	2013*	2014*	2015*
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (A)	106.245.015,91	115.128.366,69	92.418.247,97	88.336.319,09	96.965.636,53
Spese titolo 1 (B)**	96.548.857,52	82.775.016,38	93.108.509,90	91.610.326,94	107.194.755,18
Rimborso prestiti parte del titolo III (C)	5.172.467,72	18.310.128,81	33.670.895,29	4.855.475,15	4.909.526,69
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>4.523.690,67</b>	<b>14.043.221,50</b>	<b>-34.361.157,22</b>	<b>-8.129.483,00</b>	<b>-15.138.645,34</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (E)	2.631.160,67	17.451,00	2.887.770,43	4.128.410,06	14.531.058,92
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata			5.367.099,47	4.536.608,76	2.932.414,37
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)					
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	3.331.477,30	1.187.609,64	58.000,00	438.969,60	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			29.040.000,00		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>3.823.374,04</b>	<b>12.873.062,86</b>	<b>2.875.712,68</b>	<b>96.566,22</b>	<b>2.324.827,95</b>

\*Dal 2012 la Provincia di Treviso ha partecipato alla sperimentazione contabile prevista dal Dlgs 118/2011

\*\* A partire dall'esercizio 2012 nelle spese è compreso anche il Fpv di spesa

### 3.2.b Equilibrio parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte capitale					
	2011	2012*	2013*	2014*	2015*
Entrate titolo IV	19.727.060,48	30.310.543,88	41.102.062,13	26.661.852,05	11.596.910,13
Entrate titolo V	170.980,36				
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>19.898.040,84</b>	<b>30.310.543,88</b>	<b>41.102.062,13</b>	<b>26.661.852,05</b>	<b>11.596.910,13</b>
Spese titolo II (N)**	24.342.824,09	31.107.060,46	100.898.081,92	80.984.675,46	55.060.468,46
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-4.444.783,25</b>	<b>-796.516,58</b>	<b>-59.796.019,79</b>	<b>-54.322.823,41</b>	<b>-43.463.558,33</b>
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	3.331.477,30	1.187.609,64	58.000,00	438.969,60	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale[eventuale] (Q)	3.943.280,95	10.136.600,00	6.905.951,00	4.443.611,98	3.726.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata			87.157.850,38	83.421.549,23	53.474.198,64
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			29.040.000,00		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+Q-F+G-H)</b>	<b>2.829.975,00</b>	<b>10.527.693,06</b>	<b>5.285.781,59</b>	<b>33.981.307,40</b>	<b>13.736.640,31</b>

\*Dal 2012 la Provincia di Treviso ha partecipato alla sperimentazione contabile prevista dal Dlgs 118/2011

\*\* A partire dall'esercizio 2012 nelle spese è compreso anche il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013*	Esercizio 2014*	Esercizio 2015*
Riscossioni	(+)	121.373.905,55	138.192.326,65	125.524.591,98	113.777.783,63	99.576.411,34
Pagamenti	(-)	101.758.638,93	123.207.351,93	129.936.563,25	99.920.519,21	98.013.216,11
<b>Differenza</b>	<b>(+)</b>	<b>19.615.266,62</b>	<b>14.984.974,72</b>	<b>-4.411.971,27</b>	<b>13.857.264,42</b>	<b>1.563.195,23</b>
Residui attivi	(+)	11.722.269,59	13.763.700,38	14.786.180,68	7.456.025,47	19.727.771,53
FPV ENTRATA	(+)			92.524.949,85	87.958.157,99	56.406.613,01
Residui passivi	(-)	31.258.628,79	15.501.970,18	18.977.077,97	27.358.983,29	45.076.988,70
FPV SPESA	(-)			85.554.308,45	56.406.613,01	34.816.181,73
<b>Differenza</b>		<b>-19.536.359,20</b>	<b>-1.738.269,80</b>	<b>2.779.744,11</b>	<b>11.648.587,16</b>	<b>-3.758.785,89</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>78.907,42</b>	<b>13.246.704,92</b>	<b>-1.632.227,16</b>	<b>25.505.851,58</b>	<b>-2.195.590,66</b>

\*Dal 2012 la Provincia di Treviso ha partecipato alla sperimentazione contabile prevista dal Dlgs 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012*	2013*	2014*	2015*
Vincolato	2.817.451,00	92.631.527,80	6.046.340,30	26.229.839,72	15.315.058,82
Per spese in conto capitale	26.577,19				
Parte accantonata (FCDE)		149.244,08	610.000,00	777.914,00	1.192.598,00
Non vincolato	10.643.054,05	13.068.474,15	4.929.531,28	1.049.103,35	10.445.413,55
<b>Totale</b>	<b>13.487.082,24</b>	<b>105.849.246,03</b>	<b>11.585.871,58</b>	<b>28.056.857,07</b>	<b>26.953.070,37</b>

\*Dal 2012 la Provincia di Treviso ha partecipato alla sperimentazione contabile prevista dal Dlgs 118/2011

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013*	2014*	2015*
Fondo cassa al 31 dicembre	79.547.431,09	87.422.133,93	68.365.674,94	77.484.539,10	68.191.587,48
Totale residui attivi finali	90.101.406,83	59.895.434,70	55.400.128,76	39.924.302,32	43.392.419,84
Totale residui passivi finali	156.161.755,68	41.468.322,60	26.625.623,67	32.945.371,34	49.814.755,22
Fpv spesa			85.554.308,45	56.406.613,01	34.816.181,73
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>13.487.082,24</b>	<b>105.849.246,03</b>	<b>11.585.871,58</b>	<b>28.056.857,07</b>	<b>26.953.070,37</b>
<b>Utilizzo anticipazione di cassa</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

\*Dal 2012 la Provincia di Treviso ha partecipato alla sperimentazione contabile prevista dal Dlgs 118/2011

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Avanzo 2011 applicato bilancio 2012	Avanzo 2012* applicato bilancio 2013	Avanzo 2013* applicato bilancio 2014	Avanzo 2014* applicato bilancio 2015
Utilizzo quote accantonate o vincolate per altro			2.713.340,30	1.149.705,68
Finanziamento debiti fuori bilancio				
Salvaguardia equilibri di bilancio		2.579.523,15		13.370.121,27
Spese correnti non ripetitive	17.451,00	250.000,00	3.818.919,30	
Spese correnti in sede di assestamento				
Spese di investimento	10.136.600,00	10.238.951,00	1.110.611,98	167.376,15
Estinzione anticipata di prestiti				
<b>TOTALE</b>	<b>10.154.051,00</b>	<b>13.068.474,15</b>	<b>7.642.871,58</b>	<b>14.687.203,10</b>

\*Dal 2012 la Provincia di Treviso ha partecipato alla sperimentazione contabile prevista dal Dlgs 118/2011

### 4. Gestione dei residui.

#### Totale residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI Esercizio 2011 DPR. 194/1996	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.049.646,19	828.846,19			1.049.646,19	220.800,00	-	220.800,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	45.693.398,65	11.842.653,65		1.508.311,18	44.185.087,47	32.342.433,82	6.720.145,35	39.062.579,17
Titolo 3 - Extratributarie	2.598.501,68	1.367.844,29		87.117,80	2.511.383,88	1.143.539,59	1.210.958,18	2.354.497,77
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>49.341.546,52</b>	<b>14.039.344,13</b>	-	<b>1.595.428,98</b>	<b>47.746.117,54</b>	<b>33.706.773,41</b>	<b>7.931.103,53</b>	<b>41.637.876,94</b>
Titolo 4 - In conto capitale	36.606.715,37	4.612.287,99			36.606.715,37	31.994.427,38	3.263.310,48	35.257.737,86
Titolo 5 - Accensione di prestiti	12.830.656,49	4.603,63		170.980,36	12.659.676,13	12.655.072,50	170.953,36	12.826.025,86
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	235.985,87	213.109,16		12,76	235.973,11	22.863,95	356.902,22	379.766,17
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>99.014.904,25</b>	<b>18.869.344,91</b>	-	<b>1.766.422,10</b>	<b>97.248.482,15</b>	<b>78.379.137,24</b>	<b>11.722.269,59</b>	<b>90.101.406,83</b>

RESIDUI PASSIVI Esercizio 2011 DPR. 194/1996	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati (3)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese Correnti	38.346.119,44	20.046.804,52	2.573.424,66	35.772.694,78	15.725.890,26	20.503.256,44	36.229.146,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale	134.725.717,95	24.863.440,30	797.482,98	133.928.234,97	109.064.794,67	9.849.132,96	118.913.927,63
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti							
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.203.227,44	1.090.781,71	3,77	1.203.223,67	112.441,96	906.239,39	1.018.681,35
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>174.275.064,83</b>	<b>46.001.026,53</b>	<b>3.370.911,41</b>	<b>170.904.153,42</b>	<b>124.903.126,89</b>	<b>31.258.628,79</b>	<b>156.161.755,68</b>

## Totale residui di fine mandato

<b>RESIDUI ATTIVI Esercizio 2015 DPR. 194/1996</b>	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	e	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Tributarie	91.035,80	91.035,80	-	-	91.035,80	-	-	-
Titolo 2 -Contributi e trasferimenti	10.591.241,07	5.533.014,60	433,59	58.153,80	10.533.520,86	5.000.506,26	15.563.505,13	20.564.011,39
Titolo 3 -Extratributarie	2.485.358,22	884.324,90	115,98	82.593,49	2.402.880,71	1.518.555,81	602.717,15	2.121.272,96
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>13.167.635,09</b>	<b>6.508.375,30</b>	<b>549,57</b>	<b>140.747,29</b>	<b>13.027.437,37</b>	<b>6.519.062,07</b>	<b>16.166.222,28</b>	<b>22.685.284,35</b>
Titolo 4 - In conto capitale	18.239.093,99	850.400,36	-	892.995,84	17.346.098,15	16.495.697,79	3.540.142,64	20.035.840,43
Titolo 5 -Accensione di prestiti	7.926.041,88	7.619.882,34	-	-	7.926.041,88	306.159,54	-	306.159,54
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	591.531,36	142.392,95	-	105.409,50	486.121,86	343.728,91	21.406,61	365.135,52
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>39.924.302,32</b>	<b>15.121.050,95</b>	<b>549,57</b>	<b>1.139.152,63</b>	<b>38.785.699,26</b>	<b>23.664.648,31</b>	<b>19.727.771,53</b>	<b>43.392.419,84</b>

<b>RESIDUI PASSIVI Esercizio 2015 DPR. 194/1996</b>	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese Correnti	19.772.446,11	16.627.925,77	1.830.767,40	17.941.678,71	1.313.752,94	39.962.450,02	41.276.202,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.471.013,73	8.630.094,26	372.751,21	11.098.262,52	2.468.168,26	3.849.058,88	6.317.227,14
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti					-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.701.911,50	719.177,77	26.888,41	1.675.023,09	955.845,32	1.265.479,80	2.221.325,12
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>32.945.371,34</b>	<b>25.977.197,80</b>	<b>2.230.407,02</b>	<b>30.714.964,32</b>	<b>4.737.766,52</b>	<b>45.076.988,70</b>	<b>49.814.755,22</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI DPR 194/1996	2010 ED ESERCIZI PRECEDENTI	2011	2012	2013	2014	2015	2015 Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>RESIDUI ATTIVI PARTE CORRENTE</b>							
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE							-
TITOLO II TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	203.483,88	66.624,99	-	922.141,29	3.808.256,10	15.563.505,13	20.564.011,39
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	211.499,95	3.964,99	253.621,97	552.404,90	497.064,00	602.717,15	2.121.272,96
<b>Totale</b>	<b>414.983,83</b>	<b>70.589,98</b>	<b>253.621,97</b>	<b>1.474.546,19</b>	<b>4.305.320,10</b>	<b>16.166.222,28</b>	<b>22.685.284,35</b>
<b>RESIDUI ATTIVI DI PARTE IN CONTO CAPITALE</b>							
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	15.527.004,94	50.673,75	2.711,40	-	915.307,70	3.540.142,64	20.035.840,43
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	306.159,54						306.159,54
<b>Totale</b>	<b>15.833.164,48</b>	<b>50.673,75</b>	<b>2.711,40</b>	<b>-</b>	<b>915.307,70</b>	<b>3.540.142,64</b>	<b>20.341.999,97</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.084,56			267.073,15	75.571,20	21.406,61	365.135,52
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>26.178.791,73</b>	<b>544.204,01</b>	<b>1.235.150,38</b>	<b>4.510.130,73</b>	<b>7.456.025,47</b>	<b>7.456.025,47</b>	<b>43.392.419,84</b>

RESIDUI PASSIVI DPR 194/1996	2010 ED ESERCIZI PRECEDENTI	2011	2012	2013	2014	2015	2015 Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO I SPESE CORRENTI	226.402,57	4.885,19	34.101,00	364.529,38	683.834,80	39.962.450,02	41.276.202,96
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	859.724,64	13.338,21	672,81	69.293,52	1.525.139,08	3.849.058,88	6.317.227,14
TITOLO III RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	938,05	221,95	10.273,04	312.423,02	631.989,26	1.265.479,80	2.221.325,12
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>1.087.065,26</b>	<b>18.445,35</b>	<b>45.046,85</b>	<b>746.245,92</b>	<b>2.840.963,14</b>	<b>45.076.988,70</b>	<b>49.814.755,22</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

DPR 194/1996	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	3,19%	6,17%	5,75%	4,07%	3,28%

## 5. Patto di Stabilità interno.

L'ente è sempre stato soggetto al patto interno di stabilità e non lo ha rispettato nell'esercizio 2015.

## 6. Indebitamento:

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-3-4 Dpr 194/1996):

	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)	170.980,36	-	-	-	-

L'importo pari a Euro 170.980,36 è relativo alla devoluzione di un mutuo.

La tabella che segue illustra il livello di indebitamento rilevato dal 2011 fino al 2015 in corrispondenza degli importi relativi alla quota capitale dei mutui/Bop ancora da rimborsare che, rapportata alla popolazione residente, determina la quota di debito pro-capite.

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	175.470.450,82	158.958.857,36	154.327.962,07	149.472.486,92	144.562.960,23
Popolazione residente	888.249	876.790	881.245	887.722	887.293
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	197,55	181,30	175,12	168,38	162,93

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	7,00%	7,11%	7,04%	6,35%	7,59%
Limite max art. 204 TUEL	12%	8%	8%	8%	10%

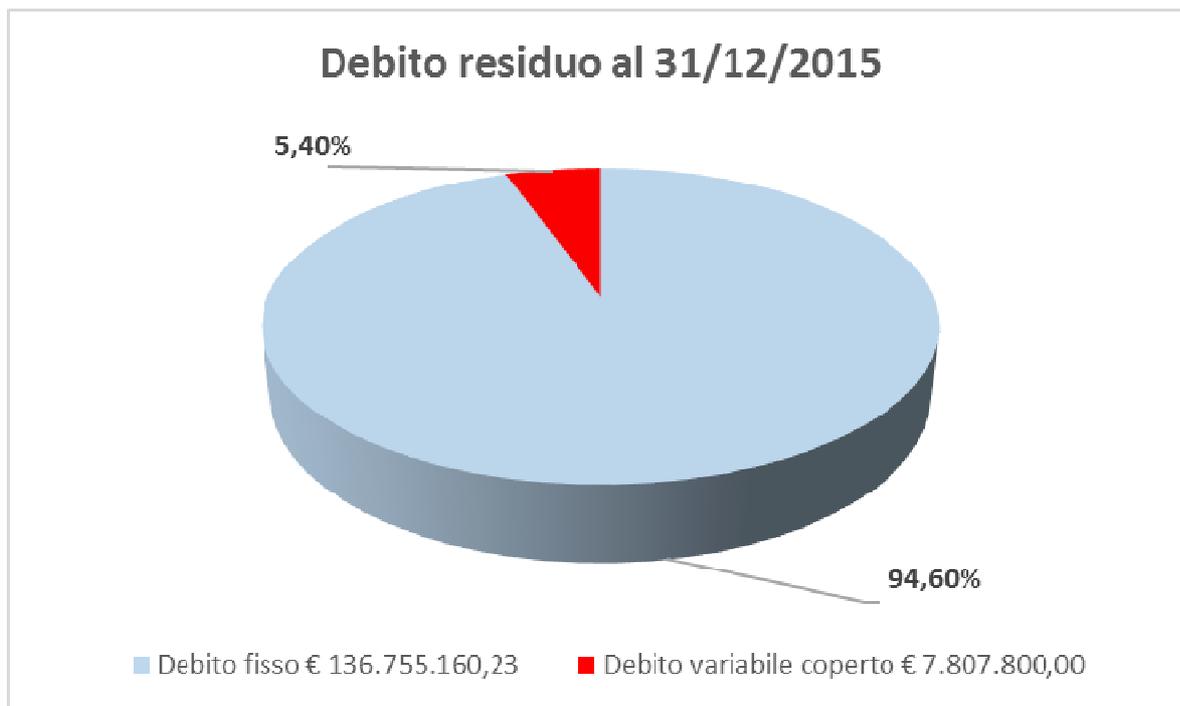
L'Ente ha rispettato i limiti di indebitamento disposti dall'art. 204 del TUEL nel periodo considerato (non superiore al 12 per cento, per l'anno 2011, all'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2015).

### 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente ha in essere strumenti di finanza derivata.

Si tratta di contratti di swap di copertura che coprono l'Ente dal rischio di rialzo dei tassi e dalle fluttuazioni del tasso Euribor.

Il grafico evidenzia la situazione attuale.



## 7. Conto del patrimonio in sintesi.

Dati relativi al primo anno di mandato ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

### Anno 2011

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	16.163.496,61	Patrimonio netto	347.268.706,84
Immobilizzazioni materiali	429.277.003,53		
Immobilizzazioni finanziarie	34.346.966,98		
Rimanenze			
Crediti	84.583.363,92		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	59.596.076,45
Disponibilità liquide	79.547.431,09	Debiti	237.373.432,26
Ratei e risconti attivi	321.189,16	Ratei e risconti passivi	1.235,74
<b>totale</b>	<b>644.239.451,29</b>	<b>totale</b>	<b>644.239.451,29</b>

Dati relativi all'ultimo anno di mandato ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

### Anno 2015

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	8.804.838,52	Patrimonio netto	400.037.938,74
Immobilizzazioni materiali	469.466.110,01		
Immobilizzazioni finanziarie	31.465.668,18		
Rimanenze	-		
Crediti	42.199.821,84		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	24.519.549,88
Disponibilità liquide	68.215.791,45	Debiti	194.377.715,45
Ratei e risconti attivi	35.074,07	Ratei e risconti passivi	1.252.100,00
<b>totale</b>	<b>620.187.304,07</b>	<b>totale</b>	<b>620.187.304,07</b>

## 7.2. Conto economico in sintesi.

Le risultanze degli ultimi conti economici approvati sono sintetizzate nella seguente tabella, come desunti dal Quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo per gli esercizi 2011/2012/2013.

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
A) Proventi della gestione	106.796.141,07	106.547.651,64	93.612.043,43
B) Costi della gestione di cui:	103.085.174,69	91.296.829,16	97.319.916,32
quote di ammortamento d'esercizio	18.253.991,74	19.388.642,19	19.114.961,34
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	- 1.268.052,88	- 1.241.975,07	- 1.389.348,98
utili	157.914,34	183.992,15	969,02
interessi su capitale di dotazione	-		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	1.425.967,22	1.425.967,22	1.390.318,00
D.20) Proventi finanziari	2.179.516,89	1.432.328,17	594.797,56
D.21) Oneri finanziari	8.631.308,65	8.400.104,19	10.080.830,94
E) Proventi ed Oneri straordinari			
Proventi	12.041.334,17	13.932.632,16	19.688.870,03
Insussistenze del passivo	2.764.843,11	8.747.931,82	622.413,42
Sopravvenienze attive		204.859,72	7.171.026,74
Plusvalenze patrimoniali	9.276.491,06	4.979.840,62	11.895.429,87
Oneri	11.735.840,56	3.785.418,10	3.249.779,39
Insussistenze dell'attivo	711.253,51	1.623.319,36	417.118,85
Minusvalenze patrimoniali	3.077.770,97	253.375,48	
Accantonamento per svalutazione crediti	4.910.631,91	149.244,08	610.000,00
Oneri straordinari	3.036.184,17	1.759.479,18	2.222.660,54
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-3.703.384,65</b>	<b>17.188.285,45</b>	<b>1.855.835,39</b>

A partire dall'esercizio 2013 il conto economico è desumibile dalla seguente tabella in applicazione dei nuovi principi contabili.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	93.612.043,43	88.932.854,63	97.694.768,87
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE di cui:	100.246.515,16	105.606.913,44	111.133.395,03
Ammortamenti e svalutazioni	19.724.961,34	20.280.648,72	20.396.129,62
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)	- 6.634.471,73	- 16.674.058,81	- 13.438.626,16
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 9.485.064,36	- 7.118.693,92	- 6.976.224,71
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	7.004.226,05	17.789,67	125.133,81
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	12.267.525,13	1.736.834,56	471.948,80
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.152.215,09</b>	<b>- 25.547.376,96</b>	<b>- 19.817.768,26</b>
Imposte	- 1.296.379,70	- 1.575.376,46	- 997.723,05
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.855.835,39</b>	<b>- 27.122.753,42</b>	<b>- 20.815.491,31</b>

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Per gli esercizi dal 2011 al 2014 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio come evidenziato nei quadri 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo degli anni considerati.

Anche nel corso del 2015 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

## 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	22.870.717,36	21.838.815,10	20.986.228,23	21.026.326,21***	21.026.326,21
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	21.838.815,10	19.244.471,23+ 1.741.757,00**	20.253.935,31	19.486.558,81	17.064.875,75
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>22,62%</b>	<b>25,12%</b>	<b>21,75%</b>	<b>21,27%</b>	<b>15,92%</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

\*\* somma rinviata all'esercizio successivo in applicazione dei nuovi principi contabili quale ente sperimentatore D.Lgs. n.118/2011.

\*\*\* media triennio precedente (2011/2013)

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
<u>Spesa personale*</u>					
Abitanti	24,59	23,94	22,98	21,95	19,23

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti	1336	1372	1457	1517	1833
Dipendenti					

8.4. L'Ente ha rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

8.5. La spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge è la seguente:

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009: 2.844.084,69

	2012	2013	2014	2015
Importo totale della spesa impegnata	2.423.526,01	2.274.290,98	1.992.503,59	1.311.657,48

Il limite di spesa vigente decorre dall'annualità 2012 ai sensi dell'art 9 comma 28 dl 78/2010.

8.6. Ai fini del rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti si fa presente che l'Ente non detiene aziende speciali o istituzioni.

### 8.7. Fondo risorse decentrate.

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate: AREA COMPARTO ED AREA DIRIGENZIALE	2.728.531,84	2.672.478,87	2.575.578,68	2.465.565,32	2.303.037,32
	826.308,52	768.694,31	726.307,31	674.573,33	633.814,90

8.8. L'Ente non ha adottato alcun provvedimento di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

## PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

### **1. Rilievi della Corte dei conti**

- Attività di controllo:

L'ente è stato oggetto dell'attività di controllo, così come previsto dai commi 166-168 dell'art. 1 della L. 266/2005, sugli anni 2011, 2012 e 2013.

Da tali controlli non sono emerse irregolarità che abbiano portato la sezione di controllo della corte dei conti a dover adottare un'apposita pronuncia. Sono state evidenziate delle criticità nell'anno 2012 sulle quali l'amministrazione provinciale ha adottato le dovute cautele.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

### **2. Rilievi dell'Organo di revisione:**

L'ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

## PARTE V

### 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Riorganizzazione della struttura dell'Ente finalizzata a conseguire il contenimento della spesa per il personale.

Riduzione del ricorso agli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e degli incarichi a soggetti esterni.

Razionalizzazione della gestione e contenimento delle spese di funzionamento.

Attribuzione al Settore Patrimonio e Provveditorato della competenza a provvedere, in modo esclusivo, agli approvvigionamenti di materiali di consumo secondo le priorità che l'Amministrazione di volta in volta individuerà in base alle esigenze e contingenze, fatta salva la fornitura di materiali tecnici o specialistici da parte di ciascun Settore.

Nella tabella sottostante si riportano alcune tipologie di spese e i relativi risparmi:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Rendiconto 2015	Risparmio
Spesa del personale	21.838.815,10	17.064.875,75	4.773.939,35
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	257.900,46	-	257.900,46
Missioni	74.410,00	47.935,57	26.474,43
Formazione	24.801,17	300,00	24.501,17
(Acquisto, noleggio,) manutenzione, esercizio autovetture	145.907,14	25.643,71	120.263,43

### 2. Organismi controllati

Le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, non si applicano alle Province.

**2.1** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008.

**2.2** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

### 2.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile.

#### Esternalizzazioni attraverso società.

L'Ente non ha attuato esternalizzazioni.

### 2.4 Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati al punto precedente)

L'Ente non ha attuato esternalizzazioni.

### 2.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Società per l'autostrada di Alemagna spa	Promozione, costruzione ed esercizio dell'autostrada Venezia – Monaco di Baviera	Deliberazione Consiglio Provinciale n. 30 del 09.09.2013	Deliberata liquidazione società. Procedura conclusa con Bilancio finale di liquidazione del 28.11.2013 e rimborso agli azionisti delle azioni in base al patrimonio netto
Save spa	Sviluppo, progettazione, realizzazione adeguamento, gestione manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale	Deliberazione Consiglio Provinciale n. 10 del 03.04.2013	Procedura conclusa
Autovie Venete spa	Esercizio delle attività di progettazione, costruzione esercizio di autostrade	Deliberazione Consiglio Provinciale n. 8 del 02.04.2014	Procedura in corso. Esperita asta pubblica il 22.10.2014, andata deserta.

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato della PROVINCIA DI TREVISO

Treviso, 16 maggio 2016

IL PRESIDENTE

Leonardo Muraro

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i.*

## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario

- dott. Luigi Giacomuzzi, Presidente

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i.*

- dott. Alberto Potti, componente

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i.*

- dott. Massimiliano Cecchetto, componente

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i.*



**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Esito Verifica Firma**

**18 maggio 2016**

File : L:/CDR006/CONTROLLO DI GESTIONE/RELAZIONE di FINE MANDATO/RELAZIONE FIRMATA DIGITALMENTE/RELAZIONE FINE MANDATO 2011-2016.P7M

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 18/05/2016 07.20.19 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : alberto potti  
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3  
Cod. Fiscale : PTTLRT61R10G224S  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 13710751  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 27/11/2014 00.00.00 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 26/11/2017 23.59.59 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 17/05/2016 09.58.30 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : LUIGI GIACOMUZZI  
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3  
Cod. Fiscale : GCMLGU46P15A154X  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 13817755  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 29/12/2014 00.00.00 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 28/12/2017 23.59.59 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 17/05/2016 15.36.01 (UTC Time)

Esito Verifica : Marca sulla Firma OK Data Marca: 17/05/2016 15.36.03 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : ICEDTS01201605  
Ente Certificatore : InfoCert Time Stamping Authority 2  
Stato : IT  
Organizzazione : INFOCERT SPA  
Unità Organizzativa : TSA  
Certificato Sottoscrizione : NO  
Validità Cert dal: : 17/05/2016 06.55.04 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 17/05/2020 00.00.00 (UTC Time)  
Marca di: : GIACOMUZZI LUIGI

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 18/05/2016 07.20.19 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : MASSIMILIANO CECCHETTO  
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3  
Cod. Fiscale : CCCMSM73H06L840F  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 13911431  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 26/01/2015 00.00.00 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 25/01/2018 23.59.59 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 17/05/2016 08.03.34 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 18/05/2016 07.20.19 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256

---

**InfoCert S.p.A.**

sito web: [www.firma.infocert.it](http://www.firma.infocert.it)



**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Esito Verifica Firme**

**18 maggio 2016**

Firmatario : LEONARDO MURARO  
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2  
Cod. Fiscale : MRRLRD55M08F269B  
Stato : IT  
Organizzazione : PROVINCIA DI TREVISO/01138380264  
Cod. Ident. : 201314332154  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 15/12/2015 15.38.25 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 15/12/2018 00.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 16/05/2016 13.35.47 (UTC Time)



PROVINCIA DI TREVISO

Tale relazione di fine mandato 2011-2016 (articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149) è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti di Venezia in data 18 Maggio 2016.